



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bccromagna.it - info@bccromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

FOGLIO INFORMATIVO 1.3.0.

(AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA SULLA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI DEL 29/7/2009 PUBBLICATE SULLA G.U. SUPPLEMENTO ORDINARIO DEL 10/09/2009 N. 210)

AGGIORNAMENTO N. 2 del 01/07/2010

CONTO CORRENTE DI CORRISPONDENZA

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Sede legale e amministrativa	Viale G. Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Indirizzo telematico	Web site: www.bccromagna.it - e-mail: info@bccromagna.it
Codice ABI	03318.3
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 3318
Gruppo Bancario	Appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale	Euro 13.949.00,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

Struttura e funzione economica

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 103.291,38 euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per clienti "consumatori", per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bccromagna.it e presso tutte le filiali della banca.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.
- Utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; va pertanto osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta.
- Accredito di assegni e di altri titoli similari al salvo buon fine, con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità.
- Traenza di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente.
- Rischio di controparte. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti d'importo di 103.291,38 Euro per ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato. La copertura massima indicata è riferita al totale dei depositi costituiti da ciascun depositante nelle varie forme tecniche.



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664

CARIFE

Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

CONDIZIONI ECONOMICHE	
Tasso creditore nominale annuo minimo lordo	0,01% (per alcune tipologie di conti e/o per effetto dei valori assunti dai parametri di riferimento, può essere applicato tasso pari a zero sull'intera giacenza o su singoli scaglioni)
Tasso creditore nominale annuo minimo netto	0,01%
Tasso debitore nominale annuo fido ordinario	12,25%
Tasso debitore nominale annuo fido straordinario	12,25%
Tasso debitore nominale annuo utilizzo oltre fido*/senza fido* *applicato sull'intera esposizione in caso di utilizzo in debordo di fido superiore a 5 gg.	12,25%
Tasso debitore nominale annuo smobilizzo portafoglio, anticipo fatture/documenti	7,50% per utilizzi inferiori a 100.000 euro 6,00% per utilizzi superiori a 100.000 euro
Commissione Disponibilità Fondi (C.D.F.) La commissione disponibilità fondi (C.D.F.) rileva e trova applicazione nel solo caso di concessione di linee di credito; viene calcolata in percentuale sull'importo complessivo dell'affidamento accordato, per i giorni di permanenza dello stesso e a prescindere dall'effettivo utilizzo, viene addebitata trimestralmente, sul conto corrente del cliente	0,50% trimestrale dell'importo totale degli affidamenti
Spese gestione sconfinamento per delibera temporanea crediti sconfini fino a euro 500,00 sconfini fino a euro 1.000,00 sconfini fino a euro 10.000,00 sconfini fino a euro 50.000,00 sconfini oltre euro 50.000,00 - Spese concessione sconfinamento per delibera temporanea crediti: rimborso delle spese sostenute per la valutazione e autorizzazione dello sconfinamento. - Sconfinamenti extra-fido: indipendentemente dal numero delle operazioni in scoperto autorizzate se, a fine giornata, il saldo del conto è superiore rispetto al fido concesso viene rilevato lo sconfinamento. - Sconfinamenti in assenza di fido: indipendentemente dal numero di operazioni in scoperto (ossia operazioni che portano a debito il saldo contabile), se a fine giornata il saldo del conto è in dare. Viene desunto uno sconfinamento/scoperto solo quando questo importo aumenta rispetto al giorno precedente. I primi due sconfinamenti/scoperti nell'ambito del mese sono concessi gratuitamente da parte della Banca, quelli successivi fanno scattare un addebito, determinato sullo sconfinamento/scoperto più elevato rilevato nella decade di riferimento, se maggiore di € 500,00.	Zero Euro 10,00 Euro 20,00 Euro 30,00 Euro 50,00
Liquidazione delle competenze	Liquidazione degli interessi computata ai giorni dell'anno civile. L'accredito/addebito delle competenze è effettuato con periodicità trimestrale sia per gli interessi attivi, sia per gli interessi passivi.
Costo per assegno	Euro 0,10
Spesa per operazione per singola scrittura (tutte le causali)*	2,30
Spese tenuta conto trimestrali	80,00 * * con un massimo di Euro 9.999,99 in caso di tenuta conto trimestrali forfettarie con spese per operazione illimitate incluse (solo per clienti "consumatori")
Commissione liquidazione a debito C/C non affidati	Zero
Spesa per richiesta movimentazione conto allo sportello	0,00
Commissione variazione tipologia di conto (es. da c/c ord. a c/c on line)	0,00

**Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.**

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Iscr. C.C.I.A.A. di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Imposta di bollo	Annuale	Semestrale	Trimestrale	Mensile
Persone fisiche	34,20	17,10	8,55	2,85
Soggetti diversi	73,80	36,90	18,45	6,15

MODALITA' DI INVIO DELLE COMUNICAZIONI PERIODICHE (ESTRATTO CONTO - DOCUMENTO DI SINTESI):

- Posta ordinaria (invio cartaceo) € 3,00
- Invio telematico (on-line) € 0,00

Periodicità invio estratto conto (*a scelta del cliente*):

- estratto conto: mensile o trimestrale
- documento di sintesi: annuale

*ad esclusione delle seguenti causali (di seguito descritte) di estratto conto, tutte le rimanenti recepiscono la spesa per operazione per singola scrittura:

PREMI ASSICURATIVI	RECUPERO IMPOSTA DI BOLLO SU ASSEGNI
SPESE POST. SU VERS. PER CONTO ENTI	COMMISSIONI INCASSO UTENZE
STORNO COMMISS/SPESE EFF.INSOLUTO D.I.	COMM.EFF.PROT.D.I.
STORNO SPESE PROTESTO EFFETTI	COMM.INS/RICH/PROT
RECUPERO SPESE FOTOCOPIE	COMMISSIONI E RECUPERI SU CAMBIO ASS.
RIMBORSO STAMPE	RIMBORSO STAMPE
RIMBORSO STAMPE	COMMISSIONE PRESENTAZIONE EFFETTI
COMM. DOPO INCASSO	COMM.INSOL.RICHIAM
COMM.SERV.TITOLI	COMMISSIONI INCASSO F24 - CBI
RIMBORSO COSTO ASSICURAZIONE	COMMISSIONI
SPESE GESTIONE SCONFINAMENTO	ADDEBITO SPESE DIVERSE
SPESE PER GESTIONE FIDEJUSSIONE	ADDEBITO PREMIO ASSICURAZIONE
SPESE AMMINISTRAZIONE AFFIDAMENTI	OPERAZIONE DI RETTIFICA
GIRO COMPETENZE	OP. RETTIFICA
RETTIFICA MOVIMENTI P.O.S. D.C.	IMPOSTA DI BOLLO SU GARANZIE RICEVUTE
RITENUTA FISCALE A VS. DEBITO	RITENUTA FISCALE A VS. DEBITO
PENALE BONIFICI CON COORDIN. INCOMPL.	PAGAMENTO BOLLETTINI RAV
SPESE DI PERIZIA	BENEF. ANTE ASSEMBLEA
COMMISSIONE PROROGA ANTICIPO DOCUMENTI	DISPOSIZIONI SBF STORNATE/INSOLUTE
RECUPERO SPESE STAMPA ED INVIO F24	DISP. MAV-RIBA-RID S.B.F. D.I. STORNATE
COMMISSIONI DISPOSIZIONI PRESENTATE	COMMISSIONI DISPOSIZIONI PRESENTATE
COMMISSIONI DISPOSIZIONI RICH/STORN/INS	COMMISSIONI DI AVVENUTO INCASSO
SPESE PUBBLICO UFFICIALE	PAGOBANCOMAT
AZZERAMENTO SALDO PER ESTINZIONE	PAGOBANCOMAT - ADDEB.
PAGOBANCOMAT - COMMISSIONE	PAGOBANCOMAT - INCASSI
GIRO ASSICURAZIONE	POLIZZA ASSICURATIVA INFORTUNI
COMM. PER ORDINI INESEGUITI/REVOCATI	STORNO ACCREDITO DIVIDENDI
STORNO OPERAZIONE TITOLI	STORNO OPERAZIONE TITOLI
RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI	COMMISSIONI EUROPAY
PAGAM. POS EUROPAY	DISPOSIZIONI DI GIRO SU CONTO TECNICO
RECUPERO SPESE COMUNICAZIONI	COMMISS. PASSIVE
COMMISSIONI	COMMISSIONI
COMMISSIONE CARTA PREPAGATA	IMPOSTA DI BOLLO DEPOSITO TITOLI
COSTO	COMMISSIONE SU BONIFICI
COMM. SU BONIFICI	COMM. SU BONIFICI
IMPOSTA DI BOLLO SU DEPOSITO TITOLI	RETTIFICA VALUTA
SPESE	STORNO
COMMISSIONI	RECUPERO SPESE

VALUTE

VERSAMENTO	VALUTE (in vigore da 1/11/2009)
Contante	Data di versamento
Assegni stesso sportello	Data di versamento
Assegni Istituto	Data di versamento
Assegni circolari Istituto e di altre banche	1 gg. lavorativi
Assegni bancari a di altre banche e titoli assimilabili (piazza locale)	3 gg. lavorativi
Assegni bancari di altre banche e titoli assimilabili	3 gg. lavorativi
PRELEVAMENTO	VALUTE (in vigore da 1/11/2009)
A mezzo assegno euro	Data emissione
A mezzo carta bancomat	Data prelevamento



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Iscr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664

CARIFE

Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditivi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

TERMINI DI DISPONIBILITA' E TERMINI DI NON STORNABILITA' DEGLI ASSEGNI

Termini di disponibilità	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione degli assegni decorsi i quali il cliente può utilizzare gli importi relativi	
Assegni bancari a carico di altre banche (italiane ed estere) e titoli assimilati	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione	3
Assegni circolari a carico di altre banche e titoli assimilati	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione	1
Termini di non stornabilità	Numero dei giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali, in mancanza di comunicazione al versante, i titoli si presumono pagati. Dopo tale periodo il cliente cessionario può rifiutare l'addebito di un assegno insoluto, salvo le cause di forza maggiore che potrebbero intervenire in modifica ai suddetti termini	
Assegni bancari a carico di altre banche e titoli assimilati	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione	7
Assegni circolari a carico di altre banche e titoli assimilati	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione	7

La Banca si riserva di prorogare i termini indicati solo in presenza di cause di forza maggiore, ivi compresi gli scioperi del personale, verificatesi presso la ns. banca e/o presso corrispondenti, anche non bancari. Di tale proroga la Banca dà pronta notizia alla clientela, anche mediante comunicazioni impersonali (cartelli, moduli, prestampati).

NEGOZIAZIONE ASSEGNI

ASSEGNI ITALIA
Spese per messaggi di impagato relativi ad assegni dell'Istituto negoziati da altre banche: € 6,00 (*) (*) per gli assegni lavorati in procedura Check Truncation e ripresentati per il pagamento, il messaggio di impagato viene ripetuto, con relativo recupero delle spese, ai sensi del D.L. 30/12/99 N. 507.
Commissioni per invio messaggio PAGATO tardivo: € 10,00
Spese per avvisi inviati per telefax, telex e/o telefono: costo effettivamente sostenuto + € 10,33
Commissione per assegni restituiti in stanza (insoluti., irregolari, richiamati, protestati): € 6,00 + commissione interbancaria

BONIFICI ORDINARI ITALIA
- su sportelli BCR Romagna € 6,00
- su altri Istituti € 6,00
BONIFICI AUTOMATICI MULTIPLI (Distinte in Filiale)
- con consegna elenco cartaceo € 6,00/6,00 c-BCR Romagna/altri Istituti per ogni disposizione
- con supporto elettronico tracciato standard SETIF € 6,00/6,00 c-BCR Romagna/altri Istituti per ogni disposizione
- con Home Banking (anche singole disposizioni) € 6,00 su c/BCR Romagna
€ 6,00 su c/altri Istituti
Bonifici telematici tramite ATM € 6,00 per ogni disposizione

REQUISITI MINIMI

L'apertura del c/c ed il rilascio di carnet assegni, carte di credito/debito e altri strumenti di pagamento sono, in ogni caso, subordinati al parere favorevole della banca. In generale non sono previsti requisiti minimi di versamenti iniziali e/o accrediti obbligatori di stipendi/pensioni, salvo il caso di applicazione di particolari convenzioni (es. convenzione pensionati presuppone la necessità dell'accredito della pensione).

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Requisiti minimi di accesso	Sono i requisiti minimi indispensabili per l'inizio del rapporto (ad esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio, etc.)
Saldo contabile	Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi importi non ancora giunti a maturazione
Saldo disponibile	Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata
Spese per singola operazione	Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata
Spese di tenuta conto	Sono le spese per ogni liquidazione trimestrale delle competenze
Spese concessione sconfinò	Spesa applicata in caso di sconfinò e/o utilizzo oltre le linee di fido accordate
Spese invio estratto conto	Sono le commissioni per l'invio di un estratto conto secondo la periodicità pattuita
Spese invio comunicazioni	Spese per l'invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie
Tasso creditore	Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale
Tasso debitore	Tasso nominale annuo con la capitalizzazione trimestrale



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Iscri. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

Valute sui prelevamenti	Indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi
Valute sui versamenti	Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi
Termini di disponibilità economica	Numero di giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione degli assegni decorsi i quali il cliente può utilizzare gli importi relativi
Termini di non stornabilità	Numero dei giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali, in mancanza di comunicazione al versante, i titoli si presumono pagati. Dopo tale periodo il cliente cessionario può rifiutare l'addebito di un assegno insoluto, salvo le cause di forza maggiore che potrebbero intervenire in modifica ai suddetti termini.

RECESSO - TEMPI DI CHIUSURA - RECLAMI

RECESSO

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Ciascuna delle parti - salvo diverso accordo - ha il diritto di esigere l'immediato pagamento di tutto quanto sia comunque dovuto nonché di recedere in qualsiasi momento, con preavviso di un giorno, dal contratto di conto corrente e dalla inerente convenzione di assegno dandone comunicazione scritta all'altra parte. In caso di recesso da parte del correntista, questi ha l'obbligo di restituire alla banca i moduli di assegno non utilizzati ("Con la cessazione della convenzione d'assegno o del rapporto di conto corrente i moduli non utilizzati devono essere restituiti alla banca").

Caso a parte è il fido in conto corrente: se l'apertura di credito è a tempo determinato, il correntista deve eseguire alla scadenza il pagamento di quanto da lui dovuto per capitali, interessi, spese, imposte, tasse ed ogni altro accessorio, anche senza una espressa richiesta della banca; la banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, anche se concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla.

Per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista per iscritto oppure a mezzo lettera raccomandata un preavviso non inferiore a 1 (uno) giorno. Se il correntista è un "consumatore", la Banca può recedere, anche nel caso di apertura di credito a tempo determinato, senza preavviso in qualsiasi momento, se vi è un giustificato motivo.

La stessa facoltà di recesso ha il cliente con effetto di chiusura dell'operazione mediante il pagamento di quanto dovuto; in ogni caso il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL CONTO CORRENTE

In caso di richiesta di chiusura del conto corrente da parte del Cliente, questi deve consegnare alla Banca i moduli di assegni non utilizzati, le carte di debito, le carte di credito emesse o garantite dalla Banca nonché ogni altra documentazione relativa ad ulteriori servizi accessori. La Banca si impegna a chiudere il conto in un tempo massimo di trenta giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Tale tempo deve essere aumentato dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento dell'ultimo rendiconto da parte dell'emittente, in presenza di carta di credito, e dei giorni lavorativi necessari per il ricevimento del rendiconto successivo alla chiusura dei servizi Telepass e Viacard, ove presenti, da parte di Società Autostrade.

In caso di richiesta incompleta o irregolare, i termini indicati inizieranno a decorrere dal perfezionamento della richiesta.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al Servizio Controlli della Banca di Credito e Risparmio di Romagna, anche per lettera raccomandata A/R (Banca di Credito e Risparmio di Romagna - SERVIZIO CONTROLLI - Viale G. Matteotti, 115 - 47122 Forlì) o per via telematica (info@bcrromagna.it). La banca deve rispondere entro 30 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta e prima di ricorrere al giudice ordinario, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può chiedere presso le Filiali della Banca di Credito e Risparmio di Romagna ritirando la "Guida pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario", chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.

La Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A. aderisce al nuovo sistema di risoluzione delle controversie tra i clienti e le banche denominato Arbitro Bancario Finanziario.

L'Arbitro è un organismo indipendente e imparziale che decide - in pochi mesi - chi ha ragione e chi ha torto.

La Banca d'Italia fornisce i mezzi per il suo funzionamento.

Il cliente può rivolgersi all'Arbitro dopo aver tentato di risolvere il problema direttamente con la banca.

All'Arbitro Bancario Finanziario ci si può rivolgere per:

- tutte le controversie che riguardano operazioni e servizi bancari e finanziari con l'esclusione dei servizi di investimento;
- controversie che rivestono un valore fino a 100.000 €;
- controversie relative a operazioni o comportamenti successivi al 1° gennaio 2007.

Se il cliente non rimane soddisfatto delle decisioni dell'Arbitro, può comunque rivolgersi al giudice.

Per maggiori informazioni consulta il sito www.arbitrobancariofinanziario.it